

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Bilancio partecipativo, via alla raccolta delle proposte

Leda Mocchetti · Wednesday, February 21st, 2018

L'anno scorso avevano trionfato il cineforum, il progetto sul bullismo, il percorso per disturbi specifici dell'apprendimento, il palio e il campo da calcetto in erba sintetica. Ora **il bilancio partecipativo di Rescaldina è di nuovo ai blocchi di partenza**, pronto a tagliare il traguardo della terza edizione, la prima sarà gestita interamente dagli uffici comunali, senza la supervisione di ABCittà.

**Da oggi, mercoledì 21 febbraio, infatti, inizia la raccolta delle proposte**, che proseguirà fino all'11 marzo. Dal giorno successivo, invece, la palla passerà nelle mani degli uffici, che avranno tempo fino al 15 aprile per valutare i progetti in vista della serata di coprogettazione di lunedì 16. I progetti, poi, portanno essere "ritoccati" e valutati fino al 13 maggio: quelli ammessi verranno presentati alla cittadinanza giovedì 24, e dal giorno successivo al 3 giugno la "giuria popolare" potrà votare. **I vincitori saranno proclamati al 13 giugno**.

**Tante conferme e qualche novità** per l'edizione 2018 del bilancio partecipativo, alla quale potranno partecipare i rescaldinesi con più di 14 anni ed anche i non residenti con un interesse in paese, come lavoratori, proprietari di case ed esercizi commerciali e utenti dei servizi. **A partire dal budget, che sale a 60mila euro complessivi**: 45mila per gli investimenti (arredo urbano, edilizia scolastica, impianti sportivi e culturali), con un più 10% circa rispetto allo scorso anno, e 15mila per le spese correnti (iniziativa sportive e culturali), stabili rispetto al 2017 ma in crescita rispetto alla prima edizione.

Qualcosa di nuovo fa capolino anche nelle **linee guida**, dove da quest'anno viene precisato che «*il soggetto proponente non potrà essere anche l'attuatore del progetto, a meno che svolga la prestazione in forma gratuita*» e che le proposte più votate verranno «*finanziate ed avviate a realizzazione entro la fine dell'anno successivo*». **Non potranno, inoltre, essere ammesse «integrazioni economiche da parte del soggetto proponente nè da parte di terzi**»: stop, in parole povere, alle iniziative che comportino esborsi superiori alle cifre messe a disposizione dal bilancio stesso.

Piccola novità anche per le **schede destinate alla raccolta delle proposte**, in calce alle quali è stata aggiunta la precisazione che «*gli uffici si riservano la facoltà di contattare i proponenti, al fine di ottenere eventuali chiarimenti e/o integrazioni sui progetti presentati*» e che «*nel caso in cui i progetti risultassero generici o incompleti non verranno presi in considerazione*».

Ogni cittadino potrà **proporre al massimo due idee, una per ognuno dei due ambiti**: se le

proposte dovessero essere più numerose, saranno ammesse solo le prime due secondo un criterio cronologico. Pollice verso anche per i progetti che fanno già parte della programmazione comunale e per quelli che riguardano le manutenzi di routine.

This entry was posted on Wednesday, February 21st, 2018 at 10:10 am and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.